

Boncinelli al Festival della Mente

Invia tramite email Postalo sul blog Condividi su Twitter Condividi su Facebook Condividi su Google Buzz
Edoardo Boncinelli sarà il grande protagonista dell'ottava edizione del **Festival della Mente**, il primo festival europeo dedicato alla creatività e ai processi creativi. Il festival si terrà a Sarzana (SP) dal 2 al 4 settembre. Il **genetista italiano** sarà impegnato in tutte e tre le date con tre conferenze.

Venerdì alle 19.30 nella Fortezza Firmafede terrà la conferenza **Che cos'è la vita? Può esistere una vita artificiale?** Lo scienziato statunitense Craig Venter ha annunciato di recente di aver costruito una vita artificiale, cioè sintetica. Quello che ha fatto è mettere un DNA sintetizzato da zero, sulla base di una sequenza immagazzinata in un computer, in una forma molto elementare di batterio, e notare come questo cambiava in un essere mai esistito prima. Questa forma di vita è quindi nuova e senza precedenti, ma è vita artificiale? Per rispondere alla domanda occorre chiedersi che cosa è la vita nella sua essenza. Boncinelli propone una definizione di vita e delle sue componenti fondamentali: la materia, l'energia e l'informazione. Ciò che domina negli esseri viventi è l'informazione, cioè l'ordine e il controllo di quanto vi accade. In questa ottica, quella creata da Venter è davvero una vita artificiale.

Sabato 3 settembre sempre alle ore 19.30 **Che cos'è la vita? La vita è comunicazione.** Analizziamo da vicino un essere vivente: come tutte le cose del mondo è fatto di materia, di energia e di informazione. L'informazione, quella cosa che misuriamo tutti i giorni in bit e byte, ha un'importanza fondamentale per quanto riguarda gli esseri viventi, che non sarebbero tali infatti senza una gestione molto particolare dell'informazione in essi contenuta. Informazione che parte dal **DNA** del loro genoma e si trasmette alla cellula che lo ospita e da questa a tutte le altre cellule del corpo in un continuo scambio di informazioni e comunicazione. L'informazione contenuta nel **DNA** però non basterebbe, se non ce ne procurassimo sempre di nuova, mangiando e respirando. Qualcuno ha definito "informivori" gli esseri viventi, intendendo che quello di cui veramente non possiamo fare a meno è proprio l'informazione e la sua comunicazione.

Chiuderà domenica 4 settembre alle 19.30 con la conferenza **Che cos'è la vita? Vita ieri, oggi e domani.**

La vita è probabilmente un unico grande evento che va avanti da quasi quattro miliardi di anni, assumendo le forme più diverse e articolandosi in un numero impressionante di eventi particolari, ovvero i diversi individui, vissuti e viventi. Questa è un' affermazione non nuovissima, ma non facile da accettare nel suo pieno significato. In altre parole il **DNA** del genoma di un organismo che inizia la sua vita non sarebbe che un "riassunto delle puntate precedenti", come dire di tutto ciò che è accaduto fino a quel momento. D'altra parte, è il possesso di un genoma che fa di un essere vivente proprio un essere vivente: i sassi e le nuvole non ce l'hanno. In questo vasto panorama, c'è posto per nuovi eventi, cioè per una nuova vita? Se si prendono le dovute precauzioni sì, anche se in condizioni molto particolari.

Per approfondire: **A caccia di geni - Di Renzo Editore**
Pubblicato da Daniele a **3:03 PM**